



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DA VINCI" - MESTRE (VE)
via Tevere, 93 - tel. 041614863 - fax 0415346917
Codice meccanografico: VEIC87300D - C.F. 82011580279
<http://www.icleonardodavincivenezia.edu.it>
veic87300d@istruzione.it veic87300d@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

L'IRC si propone, nella Scuola dell'Infanzia, di offrire occasioni per lo sviluppo della personalità del bambino, nella dimensione religiosa.

Si propone di accogliere, stimolare, promuovere, arricchire il patrimonio personale del bambino e di offrire risposte ai grandi interrogativi dell'esistenza umana, valorizzando anche gli aspetti etici-sociali dell'educazione del bambino.

In tal modo vengono acquisiti dai bambini i primi "strumenti" necessari a cogliere i segni della vita cristiana, ad intuirne i significati, ad esprimere con le parole, i gesti, i segni e i simboli, la loro incipiente esperienza religiosa.

SCELTA DEI CONTENUTI

A livello contenutistico LA Nuova Intesa CEI-MIUR (1 agosto 2009, DPR 11 febbraio 2010) sulle Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia ripropone i medesimi nuclei pensati per le Indicazioni Nazionali (Intesa CEI-MIUR, 23 ottobre 2003): Dio – Cristo – Chiesa, declinati in prospettiva educativa cioè nel loro contributo alla crescita personale del bambino, inseriti nei cinque campi di esperienza.

Obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze <u>Campi di esperienza</u>	Conoscenza <i>L'alunno conosce:</i>	Abilità <i>L'alunno è in grado di:</i>	Contenuti
1. <u>Il sé e l'altro</u> Il bambino: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita del suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	• L'ambiente di vita di Gesù, alcuni termini, segni e luoghi dell'esperienza religiosa.	• Ascoltare semplici racconti biblici e narrarne i contenuti. • Rafforzare il senso dell'identità personale. • Scoprire la bellezza dello stare insieme.	• La vita di Gesù di Nazareth. • Lo stare insieme.
2. <u>Il corpo in movimento</u> Il bambino: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	• Momenti significativi della comunità di appartenenza. • Lessico con termini appropriati per definire alcuni stati emotivi (paura, gioia, tristezza).	• Scoprire ed esprimersi con il proprio linguaggio corporeo. • Manifestare in modo positivo la propria interiorità. • Raccontare le proprie emozioni. • Esprimere e comunicare con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa.	• La gestualità del corpo e le emozioni.
3. <u>Immagini, suoni e colori</u> Il bambino: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi,	• L'ambiente culturale di vita attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e festività religiose.	• Conoscere alcune tradizioni della comunità cristiana. • Sviluppare il linguaggio attraverso canti, filastrocche e	• Simboli, preghiere, feste, canti, .. • Le feste cristiane dell'arte.

arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.		poesie. Promuovere il senso di appartenenza ad una comunità: la Chiesa.	
4. <u>I discorsi e le parole</u> Il bambino: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	- I simboli che caratterizzano le principali feste cristiane. - Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù. - Lessico specifico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.	- Riconoscere il Natale e la Pasqua come celebrazione. - Scoprire nei Vangeli la nascita, gli ultimi momenti della vita e la Risurrezione di Gesù. - Imparare a narrare semplici racconti ascoltati.	Racconti biblici.
5. <u>La conoscenza del mondo</u> Il bambino: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	La creazione come dono di Dio/Padre.	- Conoscere attraverso la Bibbia e l'osservazione della natura, Dio come Creatore di tutte le cose. - Sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo.	- La creazione del mondo. - L'ambiente naturale.